

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera Numero 62 del 12/06/2012

Oggetto PIANO FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2012-2014

L'anno **duemiladodici** il giorno **dodici** del mese di **Giugno** alle ore 15:00 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco , si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	Sindaco	Assente
MARTINI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Assente
BARTALUCCI EMANUELE	Assessore	Presente
CECCHI MARZIA	Assessore	Presente
OMETTO CLAUDIO	Assessore	Presente
ROSSI LUCA	Assessore	Presente

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale la Sig.ra Anzilotta Paola, Segretario

Presiede il Sig. Ometto Claudio, Assessore.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.39, 1° comma, Legge 27 dicembre 1997 n. 449 in merito all'approvazione del Piano triennale ed annuale del personale relativamente al triennio 2012 – 2014;

Vista la relazione del Responsabile dell'Ufficio Associato del Personale del 11.05.2012, allegata al presente atto sub. Lett. A), che si richiama in ogni sua parte e che viene fatta propria da questa GM;

Dato atto del parere favorevole a detta relazione espresso dall'Organo di Revisione in data 12.05.2012, ch si allega al presenta atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare la relazione suddetta;

Visti i parerei favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'artr. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

D E L I B E R A

1°) DI APPROVARE la relazione del Responsabile dell'Ufficio Associato del Personale del 11.05.2012, allegata al presente atto sub. Lett. A), che si richiama in ogni sua parte e che viene fatta propria da questa GM.

Indi, con separata ed unanime votazione, la G.M. dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.



Comune di Capraia e Limite
Provincia di Firenze

Proposta di Giunta
Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Personale
Proposta N. 2012/14

Oggetto: PIANO FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2012-2014

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 12/06/2012

Responsabile dell' Ufficio Proponente
FORAVANTI FABRIZIO

Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 12/06/2012

Responsabile del Servizio Finanziario
FRANCINI LORELLA

DELIBERAZIONE N° 62 DEL 12/06/2012

RELAZIONE

Premessa

Nel corso del 2010 e del 2011 ci sono state due importanti novità per quanto concerne le possibilità assunzionali degli Enti Locali.

Tempo indeterminato

L'art. 14, 9° comma, del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con L. 30.07.2010 n. 122, detta le modalità cui attenersi da parte degli Enti Locali per procedere ad assunzioni a tempo indeterminato. Per i Comuni soggetti al patto di stabilità, due dovranno essere le condizioni:

- a) spesa di personale non superiore al 40% della spesa corrente (poi portato al 50% da interventi legislativi successivi: art. 28, comma 11-quater, D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito dal L. 22.12.2011 n. 214);
- b) spesa non superiore al 40% di quella relativa al personale cessato l'anno precedente, percentuale, quest'ultima, introdotta recentemente in sede di conversione del D.L. 2.03.2012 n. 16 che modifica la percentuale del 20% (art. 76, comma 7, D.L. 112 del 25.06.2008). In sede di conversione del D.L. 16/2012 è stato altresì introdotto un capoverso all'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 citato secondo il quale *"Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali l'onere per le assunzioni di personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50%; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma"*.

Su quest'ultimo punto sembrava potersi applicare il dettato dell'art. 9, comma 11, della stessa legge laddove prevede che, nel caso in cui il 40% (prima il 20%) non garantisse la possibilità di assumere una unità di personale, si possano cumulare le somme non utilizzate anche degli anni precedenti fino al raggiungimento dell'unità.

Una recente pronuncia della Corte dei Conti – Sezione Toscana – con delibera n. 30 del 13.03.2012 ha escluso questa possibilità, il che obbliga gli Enti Locali a "consumare" entro l'anno il 40% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente, senza possibilità di cumulo.

Tempo determinato – La norma e i dubbi

Il testo dell'art. 9, comma 28, D.L. del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con L. 30.07.2010 n. 122, come modificato dall'art. 4, comma 102, lett. a) e b) L. 12.11.2011 n. 183 chiarisce che gli enti locali *"possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*.

Questa norma, che nella formulazione originaria D.L. 78/2010 valeva solo per lo stato, con la modifica di cui sopra introdotta dalla L. 183/2011 vale dal 1.1.2012 anche per i Comuni.

L'interpretazione comune di tale norma è che per il 2012 e anni seguenti, i Comuni possono assumere a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile (dai Co.Co.Co. ai vaucher) nella misura del 50% della spesa sostenuta per i tempi determinati e altre forme di lavoro flessibile nel 2009.

Sembrerebbe a parere dello scrivente che non andrebbero calcolate nel computo originale della spesa (anno 2009) quei rapporti di lavoro che, iniziati nel 2009 o in anni precedenti, siano ancor in essere ma solo quelli cessati nel corso dell'anno 2009.

La questione tuttavia non è chiara e su questa ci sono state alcune interpretazioni giurisdizionali di alcune sezioni della Corte dei Conti che ne hanno dedotto che la spesa 2009 vada considerata in toto, inclusi anche quei rapporti che, instaurati o in vigore in quell'anno, continuano tuttora. Questa interpretazione limita fortemente le capacità assunzionali nel corso dell'anno, col rischio di

provocare disservizi in alcuni settori dell'ente, laddove si verificassero particolari situazioni di emergenza o forte carenza numerica cui non è possibile far fronte con forme di lavoro flessibile.

In sede di conversione del D.L. 29.12.2011 n. 216, è stato aggiunto il comma 6-bis all'art. 1 che prevede di **escludere, ma solo per il 2012**, dalla limitazione del 50% le spese per assunzioni nel corpo di Polizia Municipale e per i servizi educativi e scolastici.

In sede di conversione del D.L. 16/2012 sopra citato all'art. 9, comma 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con L. 30.07.2010 è stato aggiunto un ulteriore periodo che estende anche al 2013 tale esclusione.

L'iter di approvazione del Piano

Ricordiamo che sono la Giunta Municipale ed i Responsabili di Servizio (negli Enti dove non c'è la Dirigenza come il nostro) i Responsabili dell'organizzazione degli Uffici, delle dotazioni organiche, della gestione del personale.

In tale contesto la **programmazione triennale dei fabbisogni di personale** viene elaborata dalla Giunta Municipale su *"proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti"* (art. 6 D.Lgs. 150/2009). Con tale formulazione si attenua la partecipazione sindacale in scelte strategiche per la vita stessa dell'Ente e si riporta tale compito nell'ambito dei poteri datoriali e gestionali del dirigente anche se, va detto non è stato abrogato il disposto dell'art. 6, 1° comma, D.Lgs. 165/2001) che stabilisce che *"Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9"*. Quest'ultimo che recita *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, i contratti collettivi nazionali disciplinano le modalità e gli istituti della partecipazione "*. Ora, l'art. 5, comma 2 citato recita appunto che *"Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9"*

Insomma, si ritiene di poter dire che l'atto di programmazione del fabbisogno di personale, ancorché configuratesi come un atto di organizzazione del personale e quindi rientrante nella sfera di competenze delle Giunte e dei responsabili di Servizio, necessita di un "passaggio" con le OO.SS. al fine di una sua più compiuta conoscenza ed adesione partecipata dalle rappresentanze dei dipendenti.

E' pur vero che quest'ultimo caso sembrerebbe riguardare quegli atti che prevedono dismissione di servizi e passaggio di personale ad altri settori dell'Ente o addirittura a soggetti gestionali terzi, esternalizzazione totale o parziale di servizi, modifiche dell'organizzazione dell'Ente, tali da mutarne profondamente gli assetti e le funzioni di questo o quel servizio, ma riteniamo che un "passaggio" con le OO.SS. e la RSU dell'Ente, se non dovuto, sia anche un momento di confronto tra le parti utile ad una reciproca consapevolezza delle problematiche relative al personale ed al "disegno" futuro che si prefigura per l'Ente.

Alla luce di quanto sopra evidenziato la programmazione triennale, stante la normativa in essere in materia assunzionale, appare quanto opportuna e si configura sempre più come uno strumento necessario, in grado di prefigurare, per quanto possibile, situazioni e scelte operative di medio e lungo termine..

Ciò obbliga l'Amministrazione ad una lettura puntuale delle situazioni esistenti e di quelle che si ipotizzano nel biennio successivo, al fine di individuare percorsi possibili di operatività che riescano a non metter in crisi l'intero sistema-servizi in essere.

La situazione – Il “bonus” teorico

Il Comune di Capraia e Limite ha visto nel corso del 2011 il decesso del dipendente Fontani Maurizio e, dal 1 maggio 2012, il pensionamento della dipendente Cecchi Maura.

In base al disposto di cui all'art. 14, 9° comma, del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con L. 30.07.2010 n. 122, e modificato in sede di conversione del D.L. 2.03.2012 n. 16, per assunzioni a **tempo indeterminato**, come abbiamo detto, si può utilizzare il 40% della spesa del personale cessato l'anno precedente. Ricordiamo anche che la delibera della Corte dei Conti Toscana del . 30 del 13.03.2012 ha escluso la possibilità di cumulo, negli anni, delle quote della cessazioni.

Ne consegue per il nostro Comune, per assunzioni a tempo indeterminato, abbiamo un “bonus” teorico di:

- € 9.689,60 nell'anno 2012 (= 40% spesa Fontani M)
- € 11.543,29 nell'anno 2013 (= 40% spesa Cecchi M.)

Per quanto riguarda invece il **tempo determinato** dobbiamo rifarci alla norma di cui all' art. 9, comma 28, D.L. del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con L. 30.07.2010 n. 122, come modificato dall'art. 4, comma 102, lett. a) e b) L. 12.11.2011 n. 183 sulla quale abbiamo evidenziato, nel paragrafo relativo della presente nota, dubbi e perplessità.

Comunque, la spesa del personale a tempo determinato per l'anno 2009 nel nostro Comune è stata di € 61.760,00. Nel suddetto conteggio non è ricompreso la spesa sostenuta per l'elettorale nella specifica persona di Grazzini Irene che ammonta ad € 7.819,00, somma che ritengo non vada aggiunta al totale trattandosi di assunzioni in base a specifiche norme di legge e come tale “di istituto”. Il “bonus” per assunzioni a tempo determinato per l'anno 2011 ammonta quindi a € 30.835,00 che, sempre stando alla corrente interpretazione della norma, può essere utilizzata per le stesse tipologie di contratto, e quindi solo per assunzioni a tempo determinato. Su questo tuttavia nutro forti dubbi.

La capacità di spesa - Prospettive

Una volta appurata la disponibilità teorica per procedere ad assunzioni, occorre verificare sia la possibilità di spesa dell'Ente rispetto alle effettive disponibilità di Bilancio sia la normativa generale in materia di assunzioni per gli Enti soggetti al patto.

Abbiamo così che il Comune, per procedere ad assunzioni, necessita di due condizioni:

- 1) che la spesa complessiva del personale sia comunque inferiore a quella dell'anno precedente;
- 2) che la percentuale di spesa del personale sia inferiore al 50% della spesa corrente .

Per quanto riguarda il Comune di Capraia e Limite, se possiamo attestare il verificarsi della condizione 2), il “margine” effettivo per procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e rispettare al contempo la diminuzione della spesa totale rispetto al 2011 è decisamente inferiore a quanto necessario anche alla sola surroga di Fontani.

Ne consegue che non è possibile procedere per l'anno 2012 ad assunzioni di alcun tipo.

Difficile ipotizzare scenari per gli anni 2013 e 2014 ma, stante la attuale situazione legislativa, è impossibile provvedere assunzioni o fare un qualsiasi programma relativo.

Tutto ciò obbliga il Comune ad una profonda riflessione sulla possibilità di una riorganizzazione dell'Ente al fine di verificare un possibile diverso utilizzo delle risorse umane disponibili, pur già scarsissime.

Altre strade da percorrere saranno:

- ampliamento gestioni associate per specifici servizi;
- affidamento servizi

Il Responsabile
Ufficio Associato del Personale
Dr. Fabrizio Fioravanti



Comune di Capraia e Limite

Protocollo Generale

n. 0005493 del 12/06/2012

TUNE DI CAPRAIA E LIMITE
(PROVINCIA DI FIRENZE)

ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: PARERE SUL PIANO OCCUPAZIONALE 2012 E FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2012-2014

La sottoscritta Valentina Vanni Revisore unico del Comune di Capraia e Limite;

Premesso che in data 14/05/2012 è pervenuta la proposta di deliberazione per la Giunta Comunale concernente l'approvazione del Programma triennale delle assunzioni 2012-2014 e del Piano occupazionale 2012, per l'espressione del parere da parte dello scrivente Revisore;

Esaminata, quindi, la proposta medesima e rilevato che, per il sostenimento della spesa di personale ivi indicata, risultano rispettate le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

Considerato che, per poter procedere ad assunzioni, necessitano due condizioni:

1) Che la spesa complessiva del personale sia inferiore a quella dell'anno precedente;

2) Che la percentuale di spesa del personale sia inferiore al 50% della spesa corrente

E che il Comune, mentre rispetta la 2), la prima condizione lascerebbe solo margini irrisori per consentire un'assunzione, e che, pertanto, nessuna assunzione viene correttamente prevista per il triennio 2012-2014;

Visto quindi che la presente programmazione non prevede alcuna assunzione né per l'anno 2012 né per i successivi 2013 e 2014 in quanto impossibilitati per disposizioni normative,

Dato atto, altresì, che la spesa relativa al piano "de quo" è regolarmente prevista sia nel bilancio di previsione annuale 2012 sia in quello pluriennale 2012/2014, in corso di approvazione;

Considerato che il Comune non si trova in condizione di deficit strutturale né di dissesto dichiarato;

Visto il parere conforme del Responsabile del competente servizio comunale;

Preso atto che l'attività dell'Organo di revisione esclude ogni attività sindacatoria sul contenuto della proposta di cui si tratta e che nessuna funzione di riscontro di legittimità complessiva degli atti risulta affidata al medesimo Organo;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Limite sull'Arno, 12/06/2012

Il Revisore unico
(dott. Valentina Vanni)

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
OMETTO CLAUDIO

IL SEGRETARIO
ANZILOTTA PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 03 LUG. 2012 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n267/2000.

E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 13 LUG. 2012

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li 03 LUG. 2012

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE